

REGOLAMENTO INTERNO PER GLI ALUNNI ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PREMESSA

La scuola è una comunità educativa in cui le studentesse e gli studenti sono titolari di diritti e doveri riferiti ai temi essenziali del rispetto della persona e dell'ambiente, della qualità del servizio e della partecipazione. L'Istituto assicura la partecipazione democratica alla vita scolastica delle varie componenti: docenti, personale non docente studenti e famiglie, garantita dalle decisioni collegiali degli organi preposti ed auspica che nelle classi si sviluppi un clima di collaborazione e aiuto reciproco in modo particolare nei confronti dei compagni in difficoltà.

Art 1. La vita nella comunità scolastica dell'Istituto si basa sui principi democratici, sulla libertà di espressione, di pensiero nel rispetto reciproco di tutte le provenienze etniche e appartenenze religiose. Pertanto, qualsiasi atteggiamento o azione non conforme al rispetto assoluto della personalità e delle idee del singolo, sarà sanzionato severamente. Nei casi di gravi e recidive violazioni dei principi fondamentali della comunità scolastica non è escluso l'allontanamento definitivo con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Art 2. Per il buon esito dei corsi, che non può essere garantito soltanto dal corpo insegnante, è indispensabile che gli alunni si attengano scrupolosamente e con senso di responsabilità alle norme disciplinari qui di seguito riportate e a quanto sancito nello statuto delle studentesse e degli studenti (articoli 1 – 6) e a cui si rimanda per quanto non espresso nel presente regolamento. E' altresì necessario che i genitori degli alunni collaborino strettamente con i responsabili dell'Istituto, informandosi periodicamente circa il profitto e la condotta dei propri figli. La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Lo studente non può assentarsi per più del 25% del monte ore previsto dall'orario scolastico.

Art 3. Lo studente è tenuto a fornirsi dei libri di testo in tempi ragionevolmente brevi, in quanto la legge dispone il divieto assoluto di riproduzione, anche parziale, dei libri di testo mediante fotocopie (norme sui diritti d' autore).

Art 4. Gli alunni sono tenuti a mantenere un contegno corretto nell'interno dell'Istituto rispettando sia le elementari norme di decenza nell'abbigliamento, sia le strutture, gli arredi ed i materiali di proprietà della Scuola. Gli eventuali danni arrecati verranno addebitati al responsabile/i o presunto/i tale ed in mancanza di questo, alla classe.

Art 5. Tutti gli alunni sono strettamente tenuti all'osservanza dell'orario; gli eventuali ritardatari saranno ammessi in classe solo se opportunamente giustificati.

Art 6. L'allontanamento dalla Scuola – se non autorizzato – costituisce una grave mancanza disciplinare. E' vietato pertanto lasciare i locali dell'Istituto durante le ore di lezione; durante la pausa gli studenti possono sostare nei locali dell'Istituto o nell'area antistante l'entrata principale. L'uso degli ascensori è consentito solo in caso di comprovata e documentata necessità.

Art.7. Nelle giornate in cui è previsto il prolungarsi delle lezioni al pomeriggio, non è consentito rilasciare permessi di uscita anticipata se non per gravi motivi comprovati da documentazione firmata dai genitori o da chi ne fa le veci, anche per gli studenti maggiorenni. Il permesso sarà dato dalla dirigente. Qualora si verificassero allontanamenti senza permesso, si metteranno in atto sanzioni disciplinari adeguate. Il tempo scuola pomeridiano non è da considerarsi rientro, perciò non è permesso agli studenti di allontanarsi dall'Istituto durante la pausa pranzo

Art 8 Nessuno può trattenersi fuori dall'aula senza giustificato motivo: coloro che fossero costretti a sostare nell'atrio o nei corridoi hanno comunque l'obbligo di mantenere un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni e degli insegnanti che stanno lavorando nelle classi.

Art 9. Non è consentito agli alunni l'accesso agli Uffici Direzionali e alla Sala Insegnanti se non dietro specifica autorizzazione. L'accesso alla Segreteria è consentito esclusivamente negli orari indicati per gli studenti.

Art 10. Gli alunni non devono accedere ai servizi igienici ed ai distributori automatici di bevande e merendine durante la prima ora, e l'ora successiva agli intervalli, compreso l'intervallo prima delle lezioni pomeridiane. Dalla medesima classe non può uscire più di un alunno alla volta e non è consentito consumare alimenti e bevande in classe durante le ore di lezione né durante la pausa pranzo.

Art 11. E' severamente proibito fumare nei locali dell'Istituto ai sensi della Legge nr. 584/1975, del D.P.C.M. 14/12/1995 e della L.P. 25.11.2004 nr. 8. Si rammenta che i trasgressori saranno perseguiti con una sanzione amministrativa e/o disciplinare.

Art 12. In ottemperanza alle disposizioni ministeriali e' vietato l'uso di cellulari e simili nei locali dell'Istituto. A tal fine si ricorda di spegnere i cellulari all'entrata dell'edificio scolastico. Per comunicazioni urgenti alunno- famiglia è a disposizione l' Ufficio di Segreteria.

Art 13. Le assenze ed i permessi d'entrata ed uscita, debbono essere opportunamente giustificate dai genitori o da chi ne fa le veci . Per le assenze superiori ai 5 giorni, dovrà essere esibita certificazione medica dichiarante l'idoneità a riprendere la frequenza alle lezioni. Si precisa che nel calcolo dei cinque giorni sono da includere anche sabato – domenica - festività varie e periodi di vacanza.

Art 14. Per mancanza ai doveri scolastici, per negligenze abituali, per fatti che provocano disordini, che distraggono dallo studio, che disturbano il regolare andamento delle lezioni o che comunque risultano essere in contrasto con quanto espresso nello “Statuto degli studenti e delle studentesse” sono inflitti, a secondo della gravità , i provvedimenti disciplinari vigenti.

Art 15. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, nonché al recupero dello studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Si ritiene utile operare una classificazione delle sanzioni in base alla gravità delle mancanze disciplinari così come riportato dal dpr n. 235 del 21 novembre 2007 Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria superiore.

a) sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica: vengono determinate dal Dirigente Scolastico e comprendono attività che rafforzano la possibilità di recupero dello studente come : volontariato nell'ambito della comunità scolastica, lavori di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, ricerche, riordino cataloghi ed archivi; tali sanzioni sono erogate solo se l'Istituto è in grado di garantire adeguata sorveglianza.

b) sanzioni con allontanamento dello studente per un periodo fino a 15 giorni: vengono adottate dal Consiglio di classe;

c) sanzioni con allontanamento dello studente per un periodo superiore a 15 giorni: vengono adottate dal Collegio docenti e ratificate dal Consiglio di Istituto;

d) sanzioni con allontanamento dello studente fino al termine dell'anno scolastico: vengono adottate dal Collegio docenti e ratificate dal Consiglio di Istituto;

e) sanzioni con allontanamento dello studente fino al termine dell'anno scolastico ed esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi: vengono adottate dal Collegio docenti e ratificate dal Consiglio di Istituto; è importante

sottolineare che le sanzioni di cui ai punti B,C,D,E possono essere determinate solo previa verifica da parte dell'Istituzione scolastica , della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

Art 16. Lo studente ritenuto responsabile di atti di “**bullismo**” viene immediatamente allontanato dalla Scuola dal Dirigente scolastico o da chi ne fa le veci. Successivamente il Consiglio di Classe, sentito lo studente interessato e la sua famiglia, deciderà il provvedimento disciplinare da adottare .

Art 17. -Voto di condotta- : Si ribadisce che in base alle disposizioni ministeriali il voto di condotta è determinante per l' ammissione alla classe successiva e pertanto una valutazione negativa (inferiore al voto sei) conduce alla bocciatura.

Art 18. L'Istituto non risponde di oggetti personali, denaro, libri di testo dimenticati o lasciati incustoditi nelle classi o in altro locale scolastico.

Art 19. La frequenza alle lezioni di Educazione Fisica è obbligatoria. Nel caso di alunni con particolari problemi documentati è comunque obbligatoria la presenza durante le ore di lezione. I suddetti alunni sono comunque tenuti a prendere contatto con l' insegnante della materia che a sua discrezione indirizzerà l' alunno.

Art 20. Gli alunni-atleti sono tenuti a presentare in Segreteria il calendario degli allenamenti della propria società e a contattare gli insegnanti per l'organizzazione della frequenza.

Art 21. Gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica dovranno comunicarlo all'atto dell'iscrizione. Non sono ammesse deroghe. Si ricorda che gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento, sono **o tenuti** a svolgere attività alternative e quindi in nessun caso sono autorizzati a lasciare i locali dell'Istituto, **o qualora la scelta sia di uscire** dalla scuola, saranno, al contrario, obbligati a lasciare l'Istituto.

Art 22. Con il presente Regolamento viene istituito e disciplinato l' “Organo di garanzia interno” dell'Istituto che ha il compito di esaminare i provvedimenti disciplinari nel caso di impugnazione da parte di chiunque ne abbia interesse (genitori,studenti) . Il suddetto Organo è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito secondo le Direttive ministeriali. Le impugnazioni contro i provvedimenti restrittivi degli Organi Collegiali devono essere presentati perentoriamente entro 15 giorni dalla data della notifica.

Art 23. Al fine di definire in maniera dettagliata i diritti e i doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, studenti e famiglie, l'allievo ed i suoi familiari sono tenuti a sottoscrivere al momento dell'iscrizione il “Patto educativo di corresponsabilità” in cui si impegnano formalmente a rispettare e a far rispettare gli articoli del presente Regolamento.